

TAVAGNACCO**Master universitario
alle porte di Udine****Tavagnacco**

Una sinergia sempre più stretta tra il comune di Tavagnacco, l'Università di Udine e il distretto delle tecnologie digitali. E' l'auspicio che accomuna il primo cittadino di Tavagnacco, Mario Pezzetta, e il professor Fabio Crosilla, ordinario alla cattedra di topografia e cartografia all'Università di Udine, del dipartimento di georisorse e territorio.

«L'Università è pronta ed aperta a portare le attività didattiche all'interno del parco di Friuli Innovazione e nel polo tecnologico», ha dichiarato il professor Crosilla, che proprio ieri ha ricevuto, insieme al suo staff, un riconoscimento ufficiale dell'amministrazione comunale. L'equipe di Crosilla, composta dai ricercatori Alberto Beinat e Domenico Visintini, ha infatti collaborato alla realizzazione del progetto Informanova, il complesso applicativo in grado di riprodurre un modello tridimensionale del territorio, grazie al quale il Comune di Tavagnacco, insieme a Campoformido, ha conseguito il premio regionale Innovazione 2007. La collaborazione, però, non è destinata ad esaurirsi qui. Anzi. Come già successo con Simone Cipollotti, neolaureato del professor Crosilla proprio con una tesi sullo studio dei sistemi informativi e cartografici di Tavagnacco, il comune potrebbe ospitare nuovi studenti dell'Università nell'ambito di alcuni stage. «La collaborazione sul tema dello sviluppo dei sistemi informativi-territoriali è destinata a proseguire - ha aggiunto il professor Crosilla, che si è detto anche davvero orgoglioso del riconoscimento ottenuto da un ente all'avanguardia nel campo delle applicazioni informative -. Grazie agli stage all'interno di comune o aziende private le conoscenze teoriche trovano anche lo spazio per l'applicazione pratica. In questo modo potremo così formare anche del personale altamente qualificato, in grado di rispondere puntualmente alle esigenze delle imprese insediate nel distretto». Una prima testimonianza arriva già dai risultati del Master in sistemi informativi territoriali che nelle prime tre edizioni ha già formato una quarantina di "esperti", che hanno già trovato un'occupazione. Della stessa opinione anche il sindaco di Tavagnacco, Mario Pezzetta: «in sinergia comune-Università potremo trarre importanti arricchimenti da entrambe le parti. È risaputo che la formula vincente per creare nuova conoscenza sia l'integrazione di tre fattori: impresa, ricerca e tecnologia». Riconoscimenti speciali per il lavoro svolto sono andati anche al referente per i sistemi informativi del comune, Ivano Sebastianutti.

Elena Viotto